

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana (di seguito Aulss7) di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende attualmente 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 8 Comuni.

L'Azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 di Bassano, con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 dell'Alto Vicentino, con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Aulss7 sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Ai sensi della DGRV n. 2122/2013 è attualmente attiva, presso il presidio ospedaliero di Santorso, un'unità operativa semplice dipartimentale (UOSD) Centro Trasfusionale operante all'interno del Dipartimento strutturale Servizi Diagnosi e Cura del medesimo presidio ospedaliero e con afferenza funzionale al Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) di Vicenza.

In conformità alla DGRV n.614/2019 è programmata l'attivazione di una unità operativa complessa (UOC) Medicina Trasfusionale, oggetto del presente bando e la contestuale disattivazione dell'attuale unità operativa semplice dipartimentale Centro Trasfusionale. L'attività è stata sinora svolta dall'Unità Operativa Semplice Dipartimentale Centro Trasfusionale, con attività coordinata e garantita da Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa semplice dipartimentale Centro Trasfusionale del presidio ospedaliero di Santorso, espresso in t.p.e.

personale UOSD CENTRO SANTORSO	in TRASFUSIONALE	T.P.E. OSPEDALE
DIRIGENZA MEDICA		1
PERS. TECNICO SANIT. LAB. BIOMED.		6,67
PERSONALE INFERMIERISTICO		5,34
OSS - OPERATORI SOCIO SANITARI		2
PERSONALE AMMINISTRATIVO		2,5
Totale		17,5

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOSD, nell'ultimo anno disponibile, sono riportate in sintesi nel seguente prospetto.

ATTIVITA' UOSD CENTRO TRASFUSIONALE OSP. SANTORSO	
n° totale prestazioni	318.720
VISITE DI CONTROLLO	20.005
ANTICORPI ANTIERITROCITARI (tutti i tipi)	27.481

ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)	27.411
GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) (compreso esame II controllo)	25.163
PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	16.924
VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg	16.341
VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	16.340
VIRUS EPATITE (restanti tipi)	50
TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (tutti i tipi)	16.328
VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI.	16.326
VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (tutti i tipi)	7.854
PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	7.465
FENOTIPO Rh	5.315
SALASSO TERAPEUTICO	1.128
TIPIZZAZIONI GENOMICHE	1.096
ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale). Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	274
ALTRE PRESTAZIONI DI LABORATORIO	101.412
ALTRE PRESTAZIONI	11.807

Fonte: flusso dati 2018 DIMT Vicenza per attività sede di Santorso (ex ulss 4)

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- capacità di organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali trasfusionali nelle sedi ospedaliere aziendali (Santorso, Bassano e Asiago), in sinergia con il centro Hub di Vicenza, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, e relative all'intero processo trasfusionale: selezione dei donatori; raccolta del sangue e degli emocomponenti da sangue intero e da aferesi; produzione, qualificazione e validazione biologica degli emocomponenti; assegnazione e distribuzione degli emocomponenti; relative attività diagnostiche di laboratorio; programmi di autotrasfusione; attività cliniche di medicina trasfusionale (per esempio, trattamenti trasfusionali ambulatoriali, aferesi terapeutica, prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia emolitica del neonato, salassi);
- conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale riguardante l'area della Medicina Trasfusionale;
- conoscenze dei requisiti di qualità "farmaceutica" del plasma (EDQM, GMP, GPGs);
- conoscenza e capacità gestionale relativamente alla reportistica trasfusionale regionale, alla reportistica regionale dei costi trasfusionali (Sistema Unitario di Programmazione Economica Regionale dei DIMT SUPERDIMT), alla reportistica prevista dal sistema SISTRA (in particolare, Registro Sangue);
- attitudine alla collaborazione e integrazione multidisciplinare con le specialità presenti nell'Azienda, anche con predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA), relativamente al buon uso del sangue e dei plasmaderivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;

- esperienza nella gestione delle attività di raccolta, lavorazione assegnazione, distribuzione degli emocomponenti, nonché nel reclutamento dei donatori di Midollo Osseo e del Sangue Cordonale;
- esperienza nel settore della Qualificazione Biologica degli emocomponenti;
- esperienza nel settore della preparazione e lavorazione delle unità di sangue e plasma per industria di plasmaderivazione;
- esperienza nella gestione diagnostica, di laboratorio e ambulatoriale nelle patologie ematologiche croniche;
- comprovata capacità di applicazione di Standard, Linee Guida, Raccomandazioni di ambito trasfusionale;
- esperienza di attività nell'ambito di Comitati ospedalieri per il Buon Uso del Sangue;
- esperienza di collaborazione e sinergia con le Associazioni Federazioni di volontariato del sangue, con le Associazioni per la promozione della donazione di cellule staminali emopoietiche (midollari, periferiche, cordonali) e con le Associazioni dei pazienti afferenti;
- attenzione e valorizzazione degli strumenti atti alla promozione del diritto all'informazione interattiva dell'utente (paziente o donatore di sangue);
- attenzione e valorizzazione dell'informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow up.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse, contribuendo anche al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, attrezzature, farmaci e dispositivi medici, competenze, ecc.);
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica) nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- competenza nell'esercizio della governance in materia di sicurezza e appropriatezza clinica e organizzativa, di sistemi di autorizzazione e accreditamento nazionali e regionali, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei modelli organizzativi, delle attrezzature, dei DM e IVD, dei farmaci);
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture

aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;

- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).